



Presidenza del Consiglio dei ministri

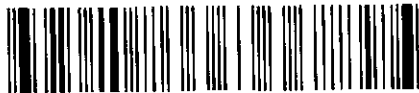
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UBRRAC 0020902 P-4.7.2.2

del 01/07/2024



53379375

Al Dipartimento per gli affari europei

Largo Chigi, 19

00187 - Roma

e, per conoscenza:

Ufficio controllo interno, trasparenza ed
integrità

SEDE

OGGETTO: Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari europei per l'anno 2024.

Si restituisce, munito del visto di registrazione della Corte dei conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Maria Di Niro'.



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 30/05/2024, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari europei per l'anno 2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0037447 - Ingresso - 13/06/2024 - 13:15 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/06/2024 n. 1867

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante “*Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021, e successive modificazioni e integrazioni, recante approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024, recante approvazione del “*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024 - 2026*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 con cui è stato adottato il piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2023 di adozione del “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Raffele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 con il quale sono state affidate al predetto Ministro senza portafoglio le deleghe di funzione in materia di affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR;

VISTA la Direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2023 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2023, recante *“Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2024 con il quale sono state adottate le *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2024”*;

VISTA la circolare del Segretario generale del 18 gennaio 2024 prot. USG n. 83, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2024 ed è stata rappresentata l'opportunità, per tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di inserire, nelle proprie Direttive, obiettivi comuni e trasversali a tutte le Strutture;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 maggio 2023, n. 21, recante *“Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026 e Budget per il triennio 2024 – 2026. Proposte per la manovra 2024”*;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTA la legge 21 giugno 2023 n. 74 recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 22 concernente *“Disposizioni in materia di organizzazione e di personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2023 che modifica l'articolo 2 comma 2 lettera g) nonché l'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 attribuendo al ridenominato Dipartimento per gli affari europei ulteriori funzioni ed un nuovo assetto organizzativo articolato in non più di quattro Uffici e non più di dieci Servizi;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 23 novembre 2023, relativo alla organizzazione del Dipartimento per gli affari europei;

RITENUTA l'opportunità di procedere all'emanazione della Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli affari europei per l'anno 2024;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2024;

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI PER L'ANNO 2024

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per gli affari europei e agli Uffici ed ai Servizi posti alle sue dipendenze, di seguito indicati:

- Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme;
- Ufficio per il coordinamento delle politiche europee;
- Ufficio per il Mercato interno e la Competitività;
- Ufficio per gli aiuti di Stato, le procedure di infrazione, il precontenzioso e il contenzioso UE;
- Servizio di supporto al CIAE e al CTV.

Finalità della direttiva

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo nel quadro delle priorità del Governo e traduce tali indicazioni in obiettivi strategici di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi vengono individuati per garantire in modo efficiente, efficace ed economico il funzionamento della struttura, avendo cura di garantire un rigoroso





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

equilibrio “costi – benefici”, l’uso oculato delle risorse finanziarie e l’impiego ottimale delle risorse umane.

Contesto di riferimento

Il “Dipartimento per gli affari europei” (di seguito “Dipartimento”) è la struttura di cui il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro da lui delegato, si avvale ai sensi dell’art. 3 del d.lgs. n. 303 del 30 luglio 1999, richiamato dall’art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, per promuovere e coordinare l’azione del Governo diretta ad assicurare la partecipazione dell’Italia all’Unione europea.

Missione

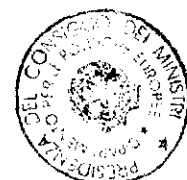
Ai sensi dell’art. 5, comma 3, lett. a), della legge 23 agosto 1988, n. 400, dell’art. 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, del decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 23 novembre 2023, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012 e delle ulteriori disposizioni di legge che gli attribuiscono specifiche funzioni, le attività del Dipartimento sono principalmente finalizzate:

1. alla partecipazione dell’Italia al processo di integrazione europea e alla definizione della posizione italiana da sostenere in sede europea;
2. alla puntuale, efficiente e corretta attuazione degli obblighi europei;
3. alla gestione delle politiche dell’Unione europea nel settore del “Mercato interno” dell’Unione europea;
4. alla realizzazione di attività di informazione, comunicazione istituzionale e formazione di operatori pubblici e privati sulle politiche, i programmi e le norme dell’Unione europea;
5. all’attivazione di tutte le possibili azioni ed iniziative dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso;
6. alla partecipazione alle attività di coordinamento funzionali alla predisposizione dei disegni di legge di cui agli articoli 29 e 37 della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, per quanto riguarda gli obiettivi di propria competenza;
7. alla costituzione di un punto privilegiato di coordinamento e di contatto nelle relazioni con la Rappresentanza permanente d’Italia presso l’Unione europea e le amministrazioni nazionali, per quanto riguarda la gestione del precontenzioso europeo e la sua prevenzione
8. al coordinamento delle attività di contrasto delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

Contenuto della Direttiva

La direttiva comprende:

- I. gli atti di indirizzo programmatici prioritari ai quali si conforma l’azione di Governo;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- II. le aree di riferimento che costituiscono la base per gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento;
- III. le strategie per la creazione di valore pubblico;
- IV. gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici, rappresentata con specifiche schede illustrative predisposte dagli Uffici del Dipartimento che sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante;
- V. le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

I. Gli atti di indirizzo programmatici prioritari ai quali si conforma l'azione di Governo

Con decreto del 9 gennaio 2024, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato le “Linee guida” che definiscono gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi per le Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2024. Tali linee guida stabiliscono le priorità politiche e gli obiettivi strategici per l’anno 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e individuano le aree strategiche che guideranno il processo di pianificazione e gestione delle performance. Queste aree sono in linea con il programma di Governo e sono coerenti con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le raccomandazioni del Consiglio UE, le dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030. Inoltre, nelle linee guida si tiene conto della normativa sulla prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle Amministrazioni pubbliche. In particolare, per fornire slancio alle iniziative dell’Esecutivo, tutte le Strutture dovranno attuare le attività assegnate con attenzione a:

- Sostenere efficacemente la crescita della Nazione e affrontare con successo le importanti trasformazioni economiche e sociali in atto.
- Garantire che le politiche di sviluppo sostenibile procedano di pari passo con quelle di sviluppo sociale ed economico.
- Dare attuazione tempestiva ed efficace dei progetti di riforma e investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Attingere alle risorse europee di nuova costituzione per perseguire gli obiettivi di transizione energetica.
- Supportare la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) di amministrazioni centrali ed enti sanitari nazionali e accrescere il numero e la fruibilità dei servizi pubblici digitali, dando effettiva attuazione al principio del “*once only*”.
- Dare attuazione al disegno di legge costituzionale per l’introduzione dell’elezione diretta del Presidente del Consiglio dei Ministri e definire il quadro normativo necessario a garantire la piena attuazione del dettato costituzionale in materia di autonomia differenziata delle Regioni.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- Semplificare il quadro normativo attraverso la riduzione della normativa esistente e la razionalizzazione del sistema delle fonti.
- Promuovere la transizione digitale dell'economia e della società, favorendo l'adozione di misure strategiche e di infrastrutture digitali sostenibili e sicure, per realizzare una transizione digitale realmente inclusiva.
- Invertire la tendenza demografica negativa supportando la genitorialità, le famiglie numerose, i servizi educativi e la conciliazione vita-lavoro.
- Promuovere le azioni dirette ad accrescere la consapevolezza sui rischi derivanti dalla fruizione di contenuti inappropriati e potenzialmente nocivi a cui sono esposti i minori in ambito digitale.
- Proseguire le azioni avviate nell'ambito del Piano strategico nazionale per la parità di genere 2021-2026 e contrastare le forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, l'orientamento sessuale e la disabilità.
- Rafforzare i processi di formazione, formale e non formale, riservati ai giovani allo scopo di agevolarne l'accesso al mondo del lavoro, per promuoverne l'inclusione sociale e per incoraggiarne la partecipazione alla vita sociale e politica.
- Continuare a diffondere l'attività sportiva sul territorio, in particolare tra le giovani generazioni, per la tutela della salute individuale e per l'aumento dell'inclusione sociale.
- Garantire, a partire dall'istituzione della Zona Economica Speciale (ZES) unica del Mezzogiorno d'Italia, un effettivo incremento della coesione territoriale, in ambito economico e sociale, con l'utilizzo delle risorse, sia europee che nazionali, a disposizione.
- Ridurre il rischio idrogeologico, sismico e ambientale superando la logica degli interventi frammentati e varando un unico grande piano di prevenzione strutturale.
- Implementare processi di riordino e razionalizzazione della macchina amministrativa tramite semplificazione e digitalizzazione delle procedure, riducendo gli adempimenti e gestendo digitalmente dati e documenti.
- Sostenere la formazione del personale della PA, anche in considerazione del piano di reclutamento in atto, avvalendosi anche degli sviluppi adottati sulla piattaforma dedicata "Syllabus".
- Intensificare l'attività di comunicazione e informazione istituzionale per accrescere le informazioni ai cittadini sui provvedimenti varati dall'Esecutivo.
- Rafforzare i presidi di prevenzione della corruzione e attuare le azioni finalizzate alla trasparenza dell'azione amministrativa, facendo emergere competenze e responsabilità nell'esecuzione dei processi.

Il Dipartimento per gli Affari europei si uniforma alle disposizioni stabilite nelle citate "Linee guida" facendo propri gli indirizzi programmatici compatibili con la propria "Missione".





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

II. Le aree di riferimento che costituiscono la base per gli obiettivi strategici degli Uffici del Dipartimento

Le indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi riguardanti l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il 2024 identificano le seguenti Aree strategiche:

- **AREA STRATEGICA 1** – *“Politiche per l’attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”*
- **AREA STRATEGICA 2** – *“Politiche per l’inclusione e la coesione sociale, la tutela e la valorizzazione del territorio”*
- **AREA STRATEGICA 3** – *“Riforma dell’amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”*

III. Le strategie per la creazione di valore pubblico

Il campo di attività nel quale il Dipartimento è chiamato a svolgere la propria azione si pone in ideale continuità con quello degli anni precedenti, in ragione della “Missione” che il quadro normativo vigente assegna al Dipartimento. Il perimetro delle azioni che il Dipartimento intende realizzare, pertanto, è individuato dalla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea.

Come negli anni precedenti, una parte rilevante dell’azione dipartimentale è volta a promuovere, tra cittadini, giovani, operatori economici e pubbliche amministrazioni, le opportunità offerte dall’Unione europea nei vari ambiti di interesse, anche fornendo gli strumenti formativi necessari per poter usufruire di queste opportunità.

Per quanto riguarda la formazione e l’attuazione della normativa europea, l’azione di coordinamento svolta dal Dipartimento assume un ruolo essenziale al raggiungimento dei risultati ed anche al coinvolgimento dei soggetti interessati, anche tramite la diffusione degli strumenti, quali le consultazioni o le iniziative dei cittadini, che le istituzioni europee mettono a disposizione. In particolare, nel settore degli aiuti di Stato, finalità principale dell’azione dipartimentale è quella partecipare efficacemente alla definizione di misure normative europee di sostegno all’economia, comprese le misure del PNRR e con particolare riferimento ai settori interessati dalla transizione energetica e digitale.

Sul versante dell’attuazione della normativa europea, assume rilevanza il contenzioso e il precontenzioso europeo, soprattutto per i risvolti economici negativi che le procedure di infrazione avviate nei confronti dell’Italia possono assumere. In questo ambito, l’impegno





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

profuso dal Dipartimento per la riduzione o la prevenzione delle procedure d'infrazione si manterrà sempre ai massimi livelli ed è confortato dai risultati finora raggiunti.

Nell'ambito dell'efficientamento dell'azione amministrativa, è confermato l'impegno del Dipartimento per la semplificazione e digitalizzazione dei processi, per la massima trasparenza dell'azione amministrativa, per la prevenzione della corruzione e per la valorizzazione delle risorse umane a disposizione.

In sintesi, la strategia di creazione del valore pubblico del Dipartimento per gli Affari Europei si sviluppa attraverso una serie di attività fondamentali mirate a promuovere l'efficace gestione delle relazioni con le istituzioni europee e a massimizzare i benefici derivanti dall'adesione all'Unione Europea. Questa strategia si concretizza innanzitutto nell'attività di informazione e comunicazione, volta a garantire una trasparenza totale riguardo alle politiche e alle decisioni adottate a livello europeo, nonché a coinvolgere attivamente i cittadini nel processo decisionale.

Inoltre, essa si manifesta nell'azione di coordinamento per la formazione e l'attuazione della normativa europea, fondamentale per garantire la piena conformità alle direttive e ai regolamenti comunitari, nonché per assicurare una coerente implementazione delle politiche adottate a livello nazionale.

La strategia comprende altresì la disciplina degli aiuti di Stato, cruciale per garantire un'equa concorrenza e per promuovere lo sviluppo economico in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea. Inoltre, si occupa della prevenzione e risoluzione del contenzioso europeo, impegnandosi attivamente nel tutelare gli interessi nazionali e nell'evitare eventuali controversie legali con le istituzioni europee.

Infine, la strategia mira all'efficientamento dell'azione amministrativa, promuovendo l'adozione di processi decisionali efficienti, trasparenti e innovativi, al fine di ottimizzare l'allocatione delle risorse e migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Di conseguenza, la programmazione delle attività finalizzate alla creazione di valore pubblico si inserisce in questo contesto, con particolare attenzione agli obiettivi strategici delineati nella sezione successiva, al fine di assicurare un impatto positivo e duraturo sul benessere dei cittadini europei.

IV. Gli obiettivi strategici oggetto della programmazione dei singoli Uffici

Gli obiettivi strategici del Dipartimento, afferenti alle aree strategiche individuate dalle "Linee Guida" emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sono trasposti in un dettagliato programma operativo per ogni membro del personale, sotto la responsabilità del Capo del Dipartimento, dei Coordinatori degli Uffici e dei Coordinatori dei Servizi nei quali si articola il Dipartimento.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

Per l'anno 2024, sono identificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo strategico n. 1

Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione Europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia.

AREA STRATEGICA 3 – “Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”.

Risultati attesi:

Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE.

Obiettivo strategico n. 2

Elaborazione e programmazione di iniziative operative volte, attraverso un costante monitoraggio dei lavori in corso presso le Istituzioni UE e un continuo confronto con le Amministrazioni italiane, a rendere sempre più efficace il ruolo di coordinamento delle politiche europee esercitato dal Dipartimento.

AREA STRATEGICA 3 – “Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”.

Risultati attesi:

Specifiche proposte operative volte a rafforzare l'attività di coordinamento delle politiche europee esercitata dal Dipartimento con attività per:

- a) dare efficacia al coordinamento e monitoraggio in relazione alle tematiche COREPER I e COREPER II, con riferimento al coordinamento e monitoraggio delle attività relative alle tematiche del Consiglio dell'Unione Europea di competenza;
- b) dare seguito alle tematiche relative alle attività di coordinamento inerenti alle politiche a carattere orizzontale, con particolare riguardo a quelle volte alla crescita, all'occupazione e all'innovazione, nell'ambito dei processi di transizione ecologica, energetica e digitale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- c) dare seguito alle tematiche a sostegno dei diritti dei cittadini europei, con riferimento allo strumento dell'iniziativa dei cittadini europei.

Obiettivo strategico n. 3

Rafforzare i processi di coordinamento dei soggetti istituzionali e dei portatori di interesse nell'ambito del mercato interno nel campo delle attività previste, per il 2024: dal Programma delle Presidenze di Turno e il Programma del Trio di Presidenza per il 2024; dalla Task Force Enforcement della Commissione europea per la riduzione delle barriere nel mercato interno.

AREA STRATEGICA 3 – “Riforma dell'amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”.

Risultati attesi:

Rafforzare la partecipazione alle attività del Consiglio e Gruppo di Alto Livello Competitività e Crescita, per la parte mercato interno, secondo gli obiettivi indicati dalle Presidenze di turno del Consiglio.

Ottimizzare i tempi di attuazione dei progetti proposti dalla *Task Force Enforcement*.

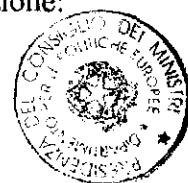
Obiettivo strategico n. 4

Rafforzare i processi di coordinamento dei soggetti istituzionali e dei portatori di interesse nell'ambito del Mercato interno nel campo delle attività previste, per il 2024: dal Programma delle Presidenze di Turno e il Programma del Trio di Presidenza per il 2024; dalla Task Force Enforcement della Commissione europea per la riduzione delle barriere nel mercato interno.

AREA STRATEGICA 1 – “Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione”.

Risultati attesi:

L'obiettivo si colloca nell'ambito delle azioni volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici comuni nelle materie della sostenibilità ambientale, delle transizioni energetica e digitale, promuovendo la rapida attuazione degli investimenti di PNRR e la crescita della Nazione:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

- Nel settore della materia degli aiuti di Stato, l'obiettivo è teso a sostenere, in ambito europeo, la definizione di strumenti normativi che consentano un adeguato sostegno economico alle imprese, nel contesto della transizione energetica e digitale, bilanciando gli interessi a mantenere l'apertura al commercio internazionale e agli investimenti esteri. In ambito nazionale, l'obiettivo è finalizzato ad assicurare la corretta implementazione degli strumenti normativi definiti a livello europeo e l'individuazione della disciplina europea più idonea a realizzare le misure di sostegno all'economia, comprese le misure del PNRR e con particolare riferimento ai settori interessati della transizione energetica e digitale.
- Nell'ambito delle attività relative al precontenzioso, l'obiettivo è finalizzato a favorire le attività di prevenzione delle procedure di infrazione nonché a scongiurare il loro aggravamento, attraverso il rafforzamento delle attività di coordinamento delle Amministrazioni centrali e territoriali coinvolte e il supporto per l'adeguamento al diritto dell'Unione europea.

Obiettivo strategico n. 5 “Comune e trasversale B”

Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione.

AREA STRATEGICA 3 – “Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”.

Risultati attesi:

Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi istituzionali, favorendo l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'integrazione delle banche dati della PCM e la creazione di valore pubblico.

Obiettivo strategico n. 6 “Comune e trasversale C”

Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

AREA STRATEGICA 3 – “Riforma dell’Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione”.

Risultati attesi:

1. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche utili a garantire la correttezza e l’uniformità delle pubblicazioni.
2. Semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
3. Definizione secondo criteri uniformi delle mappature degli obblighi di pubblicazione aggiornate per ciascuna struttura.

V. Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati

Il grado di conseguimento degli obiettivi strategici e operativi viene sorvegliato e seguito dal dirigente responsabile del controllo interno del Dipartimento, attraverso tutte le opportune richieste informative. Gli esiti della verifica saranno inoltrati al Capo del Dipartimento per l’inserimento nel sistema di monitoraggio dell’Ufficio per il controllo interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate. Il Capo del Dipartimento informa tempestivamente il Ministro per gli Affari europei dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se del caso, le necessarie proposte di miglioramento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo, secondo la normativa vigente.

Roma, 30 MAG. 2024

On. Raffaele Fitto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2491/2024.....

Roma, 11/06/2024

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



OBIETTIVO STRATEGICO N. Obiettivo n.1

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promuovere l'informazione e la comunicazione sulle attività dell'Unione Europea e sulla partecipazione ad essa dell'Italia.
Risultati attesi (output/outcome)	Promuovere l'informazione e l'assistenza ai cittadini nelle materie rilevanti per l'UE, l'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'UE.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore, definito come: 1. n. di iniziative avviate / n. di iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica-amministrativa)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2. capacità di impegno (risorse impegnate / risorse stanziare)
Target	1. =100% 2. ≥ 70%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 342
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco CANAPARO
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore pro tempore Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme Coordinatore pro tempore Servizio gestione degli affari generali e del personale e la comunicazione Coordinatore pro tempore Servizio accesso ai fondi europei e coordinamento per il supporto tecnico alle riforme

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Comunicare la conoscenza su mandato, servizi e temi istituzionali di competenza del Dipartimento. Comunicare l'Unione europea ai cittadini. Sviluppare modelli di comunicazione web e social media sempre più efficaci.	Presentazione della mostra "L'Italia in Europa – L'Europa in Italia" sul territorio con esposizione ed evento di presentazione (almeno 4 tappe espositive). Promozione della piattaforma didattica Europa=NOI e organizzazione di live chat con le scuole per animare il dibattito sui principali temi di attualità europea (almeno 1 live chat). Aumento dei docenti di scuole di ogni ordine e grado iscritti alla piattaforma digitale Europa=Noi (almeno del 5%). Realizzazione di un seminario di formazione per facilitare un maggiore e più efficace utilizzo dei fondi europei a gestione diretta. Aggiornamento del sito web www.affarieuropei.gov.it da realizzare mediante creazione di una specifica sezione ad hoc per favorire la conoscenza dei fondi europei a gestione diretta. Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	2	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100



Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

====

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	euro 94.762,00
Capitolo	342
Fondi strutturali/altro	===



OBIETTIVO STRATEGICO N. Obiettivo n. 2

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione e programmazione di iniziative operative volte, attraverso un costante monitoraggio dei lavori in corso presso le Istituzioni UE e un continuo confronto con le Amministrazioni italiane, a rendere sempre più efficace il ruolo di coordinamento delle politiche europee esercitato dal Dipartimento.
Risultati attesi (output/outcome)	Specifiche proposte operative volte a rafforzare l'attività di coordinamento delle politiche europee esercitata dal Dipartimento con attività per: a) dare efficacia al coordinamento e monitoraggio in relazione alle tematiche COREPER I e COREPER II, con riferimento al coordinamento e monitoraggio delle attività relative alle tematiche del Consiglio dell'Unione Europea di competenza; b) dare seguito alle tematiche relative alle attività di coordinamento inerenti alle politiche a carattere orizzontale, con particolare riguardo a quelle volte alla crescita, all'occupazione e all'innovazione, nell'ambito dei processi di transizione ecologica, energetica e digitale; c) dare seguito alle tematiche a sostegno dei diritti dei cittadini europei, con riferimento allo strumento dell'iniziativa dei cittadini europei.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	==
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	==
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	==
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo



Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche europee Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER I Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER II Dott.ssa Francesca AMATURO Coordinatore Servizio di supporto al CIAE e al CTV
---	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	- Analisi della situazione di partenza, con ricognizione delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Elaborazione di proposte riguardo alle diverse linee di approfondimento individuate e mirate a rafforzare il ruolo e le attività di coordinamento delle politiche europee. - Condivisione delle proposte elaborate.	- Relazione sull'analisi delle esigenze informative e operative per lo svolgimento delle attività. - Proposte di linee di approfondimento per il rafforzamento del ruolo e le attività di coordinamento. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	3	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

==

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:



Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	==
Capitolo	==
Fondi strutturali/altro	==



OBIETTIVO STRATEGICO N. Obiettivo n. 3

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare i processi di coordinamento dei soggetti istituzionali e dei portatori di interesse nell'ambito del mercato interno nel campo delle attività previste, per il 2024: dal Programma delle Presidenze di Turno e il Programma del Trio di Presidenza per il 2024; dalla Task Force Enforcement della Commissione europea per la riduzione delle barriere nel mercato interno.
Risultati attesi (output/outcome)	- Rafforzare la partecipazione alle attività del Consiglio e Gruppo di Alto Livello Competitività e Crescita, per la parte mercato interno, secondo gli obiettivi indicati dalle Presidenze di turno del Consiglio. - Ottimizzare i tempi di attuazione dei progetti proposti dalla Task Force Enforcement
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze nella realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	==
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	==
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	==
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco CANAPARO
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per il Mercato interno e la Competitività Coordinatore Servizio Mercato interno - coordinamento Coordinatore Servizio Mercato interno - attuazione e monitoraggio



Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Coordinamento delle amministrazioni nazionali e dei portatori di interesse mediante l'istituzione e lo svolgimento di appositi tavoli di lavoro.	- Effettuazione dei tavoli di coordinamento richiesti (almeno 6). - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	2	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

==

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni, a problemi tecnici esterni o a interruzione dell'azione di indirizzo politico.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	==
Capitolo	==
Fondi strutturali/altro	==

OBIETTIVO STRATEGICO N. Obiettivo n.4

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	1 - Politiche per l'attuazione degli interventi programmati nel PNRR, l'innovazione, lo sviluppo sostenibile e la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	L'obiettivo si colloca nell'ambito delle azioni volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici comuni nelle materie della sostenibilità ambientale, delle transizioni energetica e digitale, promuovendo la rapida attuazione degli investimenti di PNRR e la crescita della Nazione: • Nel settore della materia degli aiuti di Stato, l'obiettivo è teso a sostenere, in ambito europeo, la definizione di strumenti normativi che consentano un adeguato sostegno economico alle imprese, nel contesto della transizione energetica e digitale, bilanciando gli interessi a mantenere l'apertura al commercio internazionale e agli investimenti esteri. In ambito nazionale, l'obiettivo è finalizzato ad assicurare la corretta implementazione degli strumenti normativi definiti a livello europeo e l'individuazione della disciplina europea più idonea a realizzare le misure di sostegno all'economia, comprese le misure del PNRR e con particolare riferimento ai settori interessati della transizione energetica e digitale • Nell'ambito delle attività relative al pre-contenzioso, l'obiettivo è finalizzato a favorire le attività di prevenzione delle procedure di infrazione nonché a scongiurare il loro aggravamento, attraverso il rafforzamento delle attività di coordinamento delle Amministrazioni centrali e territoriali coinvolte e il supporto per l'adeguamento al diritto dell'Unione europea.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Partecipazione ai negoziati che la Commissione europea avvierà nel 2024 nell'ambito della definizione degli strumenti normativi e degli atti europei 2. Attività di pareristica a supporto delle Amministrazioni 3. Partecipazione alle riunioni dell'Advisory Committee previsto dal Regolamento (UE) 2022/2560 sulle sovvenzioni estere ai fini della corretta attuazione del regolamento stesso 4. Coordinamento e supporto delle Amministrazioni centrali e territoriali ai fini dell'adeguamento al diritto dell'Unione europea 5. Monitoraggio del contenzioso europeo ai fini della valutazione di interventi a favore della difesa della posizione nazionale
Indicatori di performance (output/outcome)	1. n. documenti di posizioni predisposti / n. documenti richiesti a seguito di consultazioni o proposte di linee guida e/o contestazioni della Commissione europea 2. n. pareri emessi/n. pareri richiesti (in materia di aiuti e atti UE) 3. n. di riunioni partecipate dell'Advisory Committee/n. riunioni convocate dell'Advisory Committee 4. n. di tavoli di coordinamento con le Amministrazioni pubbliche o la Commissione Europea e/o n. di dossier istruiti/ n. di consultazioni lanciate dalla CE e/o n. dossier pendenti con riferimento agli aiuti di Stato o alle procedure di infrazione 5. n. riunioni e/o documenti di posizioni nazionali predisposti /n. interventi in causa



Indicatori finanziari (se pertinenti)	==
Target	1. 80% 2. 80% 3. 80% 4. 80% 5. 80%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	==
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	==
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco CANAPARO
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore pro tempore dell'Ufficio per gli aiuti di Stato, le procedure di infrazione, il precontenzioso e il contenzioso UE Coordinatore pro tempore del Servizio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato Coordinatore pro tempore del Servizio procedure di infrazione - Gestione del precontenzioso Coordinatore pro tempore del Servizio Recepimento atti UE e gestione della Banca dati EUR – Infra e coordinamento con le istituzioni europee in materia di aiuti di Stato e di sovvenzioni estere

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi delle proposte della Commissione europea di definizione o modifica degli strumenti normativi e degli atti europei - Partecipazione alle attività di predisposizione dei provvedimenti di cui agli articoli 29 e 37 della legge 234/2012 <input checked="" type="checkbox"/> Avvio dei tavoli tecnici e/o di istruttorie per l'acquisizione delle proposte di definizione o	<input checked="" type="checkbox"/> Predisposizione delle bozze dei documenti di posizione ed invio alle Amministrazioni per la condivisione ai fini della predisposizione dei documenti finali di linee guida e/o di risposta alle contestazioni della Commissione europea <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Individuazione dei casi che necessitano di una norma di adeguamento <input checked="" type="checkbox"/> Tavoli tecnici di	100%



	<p>modifica della normativa europea, delle modalità di riscontro alle contestazioni in materia di aiuti di Stato e in materia di procedure di infrazione</p> <p>☑ Predisposizione dei documenti finali di posizione nazionale ed invio alla Commissione europea</p> <p>☑ Analisi delle richieste di parere formulate dalle Amministrazioni</p> <p>☑ Analisi della documentazione ai fini della partecipazione all'advisory committee previsto dal regolamento UE 2022/2560</p> <p>☑ Predisposizione della documentazione relativa al contenzioso ai fini degli interventi nelle cause di interesse nazionale</p>	<p>valutazione delle proposte di orientamenti/ linee guida/regolamenti, di riscontro a contestazioni in materia di aiuti di Stato e procedure di infrazione</p> <p>☑ Invio dei documenti finali di posizione e di riscontro alle richieste della Commissione europea</p> <p>☑ Predisposizione dei pareri</p> <p>☑ Partecipazione alle riunioni dell' Advisory Committee</p> <p>☑ Invio dei documenti di posizione nazionali ai fini degli interventi nelle cause di interesse nazionale</p> <p>☑ Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.</p>	
--	--	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	3	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata partecipazione al coordinamento delle Amministrazioni coordinate Mancata tempestiva comunicazione delle consultazioni

Stima delle risorse finanziarie necessarie:



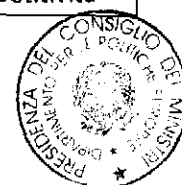
Ammontare risorse	==
Capitolo	==
Fondi strutturali/altro	==



OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE B

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e alla integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso l'Amministrazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi istituzionali, favorendo l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'integrazione delle banche dati della PCM e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco Canaparo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore pro tempore dell'Ufficio per gli aiuti di Stato, le procedure di infrazione, il precontenzioso e il contenzioso UE Coordinatore pro tempore del Servizio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato Coordinatore pro tempore del Servizio procedure di infrazione - Gestione del precontenzioso Coordinatore pro tempore del Servizio Recepimento atti UE e gestione della Banca dati EUR – Infra e coordinamento con le istituzioni europee in materia di aiuti di Stato e di sovvenzioni estere; Coordinatore Ufficio per il Mercato interno e la Competitività

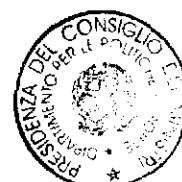


<p>Coordinatore Servizio Mercato interno - coordinamento Coordinatore Servizio Mercato interno - attuazione e monitoraggio; Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche europee Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER I Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER II Dott.ssa Francesca AMATURO Coordinatore Servizio di supporto al CIAE e al CTV; Coordinatore pro tempore Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme Coordinatore pro tempore Servizio gestione degli affari generali e del personale e la comunicazione Coordinatore pro tempore Servizio accesso ai fondi europei e coordinamento per il supporto tecnico alle riforme.</p>
--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/08/2024	<p>STRUTTURE CAPOFILA UCI, DSS-UIT</p> <p>1. Individuazione delle unità di personale (DSS-UIT, UCI, staff del RPCT, con la collaborazione dello staff del RPD) per la costituzione di una task force di supporto ai fini della evoluzione della "mappa processi", utilizzando metodologia agile e sviluppo low code, che consenta l'aggiornamento e l'integrazione della mappatura dei processi istituzionali delle strutture della PCM, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.</p> <p>2. Migrazione e sviluppo del nuovo applicativo.</p> <p>TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE</p> <p>3. Definizione e condivisione di un calendario di riunioni mensili online con le strutture della PCM per la consultazione in merito agli elementi essenziali per l'implementazione del nuovo applicativo.</p>	<p>STRUTTURE CAPOFILA UCI, DSS-UIT</p> <p>1. Costituzione della task force di supporto.</p> <p>2. Rilascio dell'applicativo.</p> <p>TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE</p> <p>3. Partecipazione attiva ad almeno il 70% delle riunioni mensili online calendarizzate.</p>	<p>DSS, UCI: 70%</p> <p>Tutte le strutture: 20%</p>
Dal 01/09/2024 al 30/11/2024	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Procedere, con il supporto della task force, nell'ambito del nuovo</p>	<p>TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM</p> <p>Pubblicazione, nell'ambito del nuovo applicativo, dei processi istituzionali</p>	<p>DSS, UCI: 20%</p> <p>Tutte le</p>



	applicativo al censimento dei processi istituzionali di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	censiti e dei relativi stakeholder interni e/o esterni.	strutture: 70%
Dal 01/12/2024 al 31/12/2024	TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM Elaborazione di un report descrittivo dell'attività svolta, comprensivo dell'indicazione di eventuali criticità riscontrate e/o proposte di miglioramento relative alla implementazione della mappatura dei processi istituzionali, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	TUTTE LE STRUTTURE DELLA PCM Trasmissione, con modalità tracciabile al Segretario generale/Autorità politica delegata e al RPCT del report riepilogativo dell'attività svolta.	Tutte le strutture: 10%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	100
Dirigenti II Fascia	10	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla disponibilità o fruibilità del nuovo applicativo
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-



OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE C

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Area strategica	3 - Riforma dell'Amministrazione, efficientamento della spesa, digitalizzazione e semplificazione dei processi, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Aggiornamento delle mappature degli obblighi di pubblicazione di tutte le strutture della PCM in base alle indicazioni e ai nuovi indirizzi interpretativi proposti dal RPCT.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche utili a garantire la correttezza e l'uniformità delle pubblicazioni". 2. Semplificazione e digitalizzazione del processo finalizzato all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. 3. Definizione secondo criteri uniformi delle mappature degli obblighi di pubblicazione aggiornate per ciascuna struttura.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Marco CANAPARO
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore pro tempore dell'Ufficio per gli aiuti di Stato, le procedure di infrazione, il precontenzioso e il contenzioso UE Coordinatore pro tempore del Servizio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato Coordinatore pro tempore del Servizio procedure di infrazione - Gestione del precontenzioso Coordinatore pro tempore del Servizio Recepimento atti UE e gestione della Banca dati EUR – Infra e coordinamento con le istituzioni europee in materia di aiuti di Stato e di sovvenzioni estere; Coordinatore Ufficio per il Mercato interno e la Competitività



	<p>Coordinatore Servizio Mercato interno - coordinamento Coordinatore Servizio Mercato interno - attuazione e monitoraggio; Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche europee Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER I Coordinatore del Servizio Coordinamento tematiche COREPER II Dott.ssa Francesca AMATURO Coordinatore Servizio di supporto al CIAE e al CTV; Coordinatore pro tempore Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei ed il coordinamento sui fondi tematici per le riforme Coordinatore pro tempore Servizio gestione degli affari generali e del personale e la comunicazione Coordinatore pro tempore Servizio accesso ai fondi europei e coordinamento per il supporto tecnico alle riforme. Referente anticorruzione presso l'UCI (da confermare)</p>
--	--

Data di inizio	01/01/2024	Data di completamento	31/12/2024	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2024 al 31/08/2024	<p>A cura di DIP, DSS, UCI, USG Approfondimento delle problematiche interpretative connesse agli obblighi di pubblicazione, individuazione di soluzioni e modalità operative per gli indirizzi alle strutture. L'attività sarà svolta da una task force interdipartimentale, con la partecipazione dell'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente. Le soluzioni sono previamente condivise anche tra il RPCT, il RPD e l'USRM e, per gli aspetti connessi alla digitalizzazione, con il RTD. Elaborazione di indirizzi e indicazioni metodologiche per le pubblicazioni.</p>	<p>Trasmissione degli indirizzi e delle indicazioni metodologiche al RPCT e al SG della PCM</p>	<p>DIP, USG: 80% DSS: 20% UCI: 60%</p>
Dal 15/07/2024 al 30/09/2024	<p>A cura di DSS_UIT e UCI Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione, attraverso gli strumenti di collaborazione digitale, di un ambiente condiviso per la definizione e l'aggiornamento delle</p>	<p>Rilascio dell'ambiente condiviso.</p>	<p>DSS: 60% UCI: 10%</p>



	mappature degli obblighi di pubblicazione delle strutture.		
Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	A cura di UCI e di tutte le strutture Definizione e/o revisione della mappatura degli obblighi di pubblicazione nel rispetto degli indirizzi e delle indicazioni emersi a seguito degli approfondimenti svolti, attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.	Aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione generale Coordinamento dell'aggiornamento delle mappature da parte delle strutture Aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicazione da parte di ciascuna struttura	DIP, USG: 20% DSS: 20% UCI: 30% Tutte le altre strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	100
Dirigenti II Fascia	10	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	da definire	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	da definire	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

1. Modifica della normativa o degli indirizzi in materia di pubblicazioni delle pubbliche amministrazioni. 2. Indisponibilità o criticità legate ai sistemi informatici da utilizzare per le pubblicazioni
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

